

QUANDO LA PLUSVALENZA È REALMENTE “FITTIZIA”: ANALISI ECONOMICO-GIURIDICA SUL CASO

di Giovanni Vetrugno,* Lucia Bianco,** Claudio Sottoriva***

ABSTRACT: The purpose of this paper is to explain, as clearly as it is technical, one of the most controversial issues within the Italian sports scene: hypothetically “fictitious” capital gains and the resulting false accounting. Using more legally correct terminology, reference is made to the “crime of false corporate notices”. Starting with a description of the institution, attention is drawn to the typical balance sheet scheme of a soccer club, which is different for a variety of reasons from that of a company that can be defined as ‘classic’. The authors describe the criminal case from this theoretical basis by contextualizing it within the corporate and soccer macro sector. Following a summary of the Prism case involving FC Juventus, the authors propose antidotes to accounting maquillage, among which emerges that of correct and diligent use of the valuation tool of the impairment test, as described by 2426 Civil Code, but also by national (OIC 9) and international (IAS 36) accounting standards.

Il presente contributo si pone l’obiettivo di fornire una spiegazione tanto chiara quanto tecnica di una delle tematiche maggiormente controverse all’interno del panorama sportivo italiano: le plusvalenze ipoteticamente “fittizie” e il falso in bilancio che ne deriva. Utilizzando una terminologia più corretta in termini legali, si fa riferimento al “delitto di false comunicazioni sociali”. Partendo da una descrizione dell’istituto si pone attenzione sullo schema bilancistico tipico di una società di calcio, che si contraddistingue per svariate ragioni da quello di una società definibile come ‘classica’. Da questa base teorica, gli autori descrivono la fattispecie criminosa contestualizzandola all’interno del macrosettore aziendale e calcistico. A seguito di un breve riassunto sul caso Prisma che coinvolge la FC Juventus, si propongono degli antidoti al maquillage contabile, tra cui emerge quello di un corretto e diligente utilizzo dello strumento valutativo dell’impairment test, così come descritto dal 2426 c.c., ma anche dai principi contabili nazionali (OIC 9) ed internazionali (IAS 36).

* AC2S srl, Milan (Italy), dottore in Giurisprudenza ramo d’Impresa presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università Cattolica di Milano e iscritto al registro dei tirocinanti avvocati e dei tirocinanti revisori legali dei conti. E-mail: vetrugno.legal@gmail.com.

** Co-Founder VM Law&Sport, Avvocato, esperto di Diritto Sportivo, coordinatore Aias Regione Puglia, componente Seconda sezione Tribunale Federale Federazione Ciclistica Italiana. E-mail: lucia.bianco@vmlawsport.com.

*** Professore Aggregato di *Metodologie e determinazioni quantitative d’azienda* presso la Facoltà di Economia dell’Università Cattolica del S. Cuore di Milano, iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 5841 e al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 125032, nonché a quello dei Consulenti Tecnici e dei Periti Penali del Tribunale di Milano. E-mail claudio.sottoriva@ac2s.it – claudio.sottoriva@unicatt.it.

Keywords: *Accounting fraud – professional football – financial fraud – corporate capital – corporate governance – sustainability – regulation – sport.*

Frode contabile – calcio professionistico – frode finanziaria – capitale sociale – corporate governance – sostenibilità – regolamentazione – sport.

SOMMARIO: Introduzione – 1. La plusvalenza e la minusvalenza da alienazione nel settore del calcio professionistico: excursus contabile e giuridico – 1.1 Caratterizzazione del bilancio di una società di calcio – 1.2 Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori – 2. False comunicazioni sociali ex artt. 2621 c.c. e 2622 c.c. – 2.1 Riforme e questioni irrisolte – 2.2 ‘Punto cieco della fattispecie’ – 2.3 Doppio binario: sportivo e penale – 3. La fittizietà della plusvalenza come falsa comunicazione sociale – 3.1 Il maquillage contabile, la valutazione del diritto alle prestazioni di un calciatore e il suo ammortamento – 3.2 La tipizzazione della fattispecie concreta: plusvalenze a specchio e incrociate – 4. Prisma’s Recap e l’affare Osimhen – 5. Conclusioni e prospettive de iure condendo